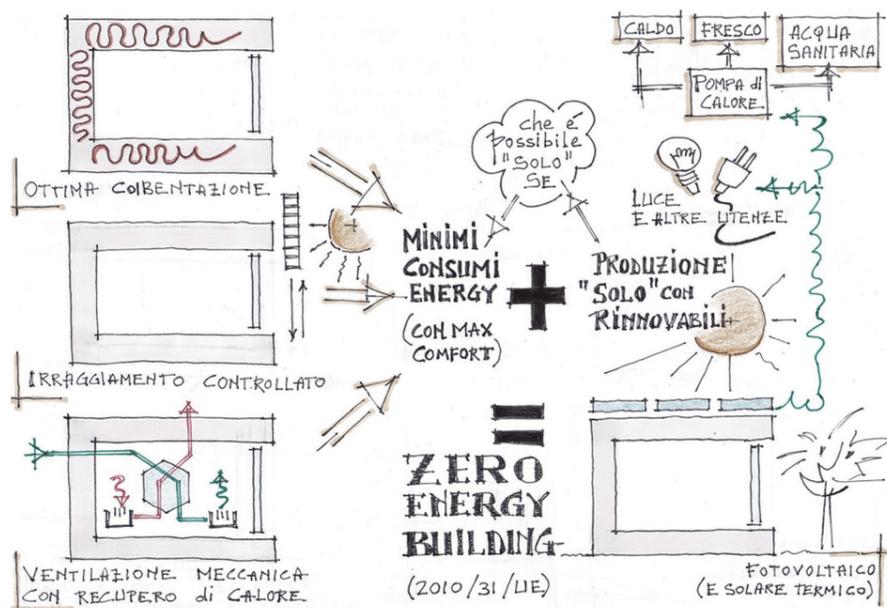
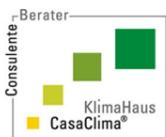


quinta edizione
del modulo didattico
accreditato CASACLIMA

ENERGY ZERO

Federico Arieti



Il modulo didattico gratuito integra e arricchisce i contenuti del Corso Base CasaClima. La nota Agenzia bolzanina, attraverso AESS, conferirà un attestato Corso Base ai frequentanti, i quali potranno così accedere direttamente al Corso Avanzato, risparmiando l'onere economico dello step formativo precedente.

Il corso è aperto a **TUTTI** gli studenti del Dipartimento di Architettura di Ferrara (e in particolare agli studenti di LCA1) che, all'atto dell'iscrizione al corso stesso, abbiano già frequentato il primo anno di facoltà e non siano ancora laureati (tutti gli anni di corso eccetto il primo).

E' necessario inoltrare una **richiesta individuale** d'iscrizione a: corsoenergyzero@gmail.com. Ad ogni richiesta sarà trasmessa (non necessariamente nell'immediato) una conferma d'iscrizione. Ci si riserva di limitare il numero di iscrizioni ammesse: criterio di selezione delle richieste è l'ordine di ricezione. Le richieste sono ammesse fino alle ore 23.59 di sabato 19 ottobre (inderogabilmente).

A meri fini statistici, è gradita (NON obbligatoria) la segnalazione dell'anno di corso frequentato.

La presenza agli incontri del modulo didattico sarà registrata con firma in entrata e in uscita, in conformità alla consuetudine dei Corsi CasaClima. Pertanto si richiede sempre la massima puntualità. Agenzia CasaClima (tramite AESS di Modena) conferirà attestazione agli iscritti che: **1)** abbiano totalizzato **NON più** di 160 minuti di assenza e **2)** abbiano presenziato inderogabilmente all'incontro di giovedì 19/12 in aula D3 (rammentando che a valle delle ore 11.00 di quel giorno non sarà più possibile firmare la presenza).

Al di fuori dell'orario del modulo e dell'obbligo di frequenza, è possibile programmare eventi attinenti alle tematiche del medesimo. Tra questi una giornata di visita alla fiera Klimahouse di Bolzano tra il 22 e il 25 gennaio 2020 (posti limitati, dettagli sulla trasferta saranno comunicati il primo giorno del corso).

DATA	AULA	DALLE	ALLE	CONTENUTI
venerdì 25 ottobre	D3	16	20	fisica tecnica pratica applicata alle costruzioni
venerdì 08 novembre	D3	16	20	materiali e sistemi costruttivi tecnologie costruttive per l'involucro edilizio - A
venerdì 22 novembre	D3	16	20	tecnologie costruttive per l'involucro edilizio - B ventilazione meccanica controllata
venerdì 29 novembre	D3	16	20	software ProCasaClima cenni d'impiantistica e bilancio finale di energia
venerdì 06 dicembre	aule D	16	20	workshop progettuale a gruppi - A
venerdì 13 dicembre	aule D	16	20	workshop progettuale a gruppi - B
giovedì 19 dicembre	D3	10.30	13	interventi esterni, conclusione, attestazioni

...“Voi, signori del ‘No’, avete mai pensato che in questi piani c'era la passione totale, disinteressata di un uomo che nella sua vita si è occupato ‘del suo fratello uomo’, in modo fraterno” (Le Corbusier). Novant'anni fa, la codificazione di un “nuovo” linguaggio formale nasceva anzitutto dal riconoscimento di esigenze funzionali e sociali, e dalla volontà di sintesi tra queste e la morfologia del costruito. In quell'epoca di “crisi”, a cavallo tra le due guerre, in cui Le Corbusier sperimentava le Unité d'habitation e Gropius studiava l'Existenzminimum, premeva in modo stringente l'esigenza di fornire un alloggio a tutti, minimo ed essenziale, ma dotato di tutte le prerogative indispensabili, liberando la progettazione da vincoli formali “fine a sé stessi”. Anche oggi viviamo un momento di “emergenza”, di tipo ambientale e a scala planetaria. Le “emergenze” sono spesso un'opportunità di svolta, che ciascuno può contribuire ad attuare partecipando della nuova mentalità che esse ci suggeriscono. Costruire in armonia con l'ambiente naturale e con la fisiologia dell'uomo è un'esigenza umana viva fin nei tempi più remoti, e, fin da principio, da essa scaturiscono precise istanze tecniche, che si aggiornano e rinnovano progressivamente, e che investono anche l'estetica del costruito. Il ritorno ad un ascolto più concreto di queste istanze, e ad un connubio più tangibile tra “forma e funzione” è la sfida che, senza assolutamente imporci di rinunciare al contenuto estetico delle nostre costruzioni, anzi conferendogli nuova forza, ci propone l'architettura ad energia zero....

con il supporto di **Internorm®**

